



S.G.I.

Società Geologica Italiana

Fondata nel 1881

Ente Morale R.D. 17 ottobre 1885

Prot. N° 2019/19

Roma, 12 marzo 2018

Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Generale Sergio Costa
segreteria.ministro@minambiente.it
segreteria.ministro@pec.minambiente.it
MATTM@pec.minambiente.it

Al Presidente della Commissione Ambiente del Senato
On. Senatrice Vilma Moronese
vilma.moronese@senato.it

Al Membro della Commissione Ambiente del Senato
On. Senatore Ruggiero Quarto
ruggiero.quarto@senato.it

Oggetto: *Rifinanziamento del Progetto di Cartografia Geologica Nazionale - CARG*

Illustrissimo Ministro Costa,
illustrissima on. Sen. Moronese,
illustrissimo on. Sen. Quarto,

in qualità di Presidente della **Società Geologica Italiana** sottopongo alla Vostra attenzione la richiesta di valutare la predisposizione di un atto normativo che permetta la ripresa e il completamento del progetto di **Cartografia Geologica Nazionale (CARG)**, oggi fermo ad una copertura parziale del territorio nazionale.

La prosecuzione del progetto CARG potrà dotare il nostro Paese di un catalogo di **conoscenze geologiche aggiornate e ufficiali** che garantisca alle autorità competenti, agli enti territoriali, ai professionisti e ai cittadini uno strumento di base per la pianificazione sostenibile del territorio e la prevenzione dai pericoli naturali.

La nostra richiesta scaturisce da una considerazione strategica: *“così come la pratica medica non può prescindere dalla padronanza dell'anatomia umana, anche la capacità di gestire il territorio non può prescindere dalla sua conoscenza anatomica”*.

Tale conoscenza “anatomica” si basa sulla **storia geologica del territorio** e sulla quale potranno essere innestate le moderne applicazioni geologiche finalizzate alla sua difesa e salvaguardia dai rischi naturali di natura **sismica, vulcanica e idrogeologica** (frane e alluvioni) per i quali il nostro Paese si trova ad essere il più esposto in Europa.

I dati relativi a questa “anatomia” geologica del territorio sono raccolti nella **Carta Geologica**, un prodotto scientifico che costituisce la base delle diverse applicazioni pratiche legate alla geologia, quali la gestione delle risorse, la pianificazione della gestione del territorio, la valutazione dei rischi e la programmazione degli interventi per la loro mitigazione.

Come tutti i prodotti di natura scientifica, la **carta geologica ufficiale** ha la necessità di una continua manutenzione e aggiornamento, per dettaglio e conoscenze disciplinari. Il territorio italiano, fortemente antropizzato è estremamente vulnerabile di fronte a eventi naturali che



S.G.I.

Società Geologica Italiana

Fondata nel 1881

Ente Morale R.D. 17 ottobre 1885

costituiscono un pericolo di natura geologica (terremoti, eruzioni, frane e alluvioni). Attualmente il nostro Paese è coperto da una buona ma oramai datata carta geologica a scala 1:100.000, i cui prodotti più recenti risalgono a oltre 60 anni fa, mentre **solo il 40%** del suo territorio è oggi coperto dalla **nuova carta geologica ufficiale** a scala 1:50.000 (Progetto CARG iniziato nel 1987), costruita con criteri moderni, aggiornata alle ultime conoscenze della Scienza, e disponibile in formato digitale per un suo versatile utilizzo.

Purtroppo, dal **2000** i **finanziamenti** nazionali per questo progetto sono **sospesi**, e ciò ha portato all'interruzione del processo di completamento e di miglioramento delle conoscenze del territorio, con l'eccezione di alcune realtà locali (Provincia Autonoma di Bolzano) che hanno investito autonomamente su questo prodotto ritenendolo indispensabile alla gestione del proprio territorio e per la tutela dai rischi.

Si può sottolineare come l'interruzione del progetto abbia impedito il rilevamento delle zone appenniniche **maggiormente esposte al rischio sismico e idrogeologico**, che negli anni scorsi sono state soggette a forti terremoti e frane, quest'ultime anche in connessione con l'attività sismica.

In questi territori le **conoscenze geologiche aggiornate** e con una opportuna risoluzione (scala 1:50.000 per la carta finale, prodotta a partire da rilevamenti alla scala 1:10.000) sarebbero **fondamentali** per la realizzazione della **microzonazione sismica** di dettaglio, necessaria per pianificare correttamente gli interventi di recupero del patrimonio e di ricostruzione, o per valutare i rischi geologici relativi alle infrastrutture esistenti.

I **costi** della carta geologica, seppur apparentemente importanti, diventano **contenuti** se **confrontati** con la **spesa emergenziale** che il Paese si trova ad affrontare in caso di calamità naturale, che si vanno a sommare a quelli legati agli **interventi di ricostruzione** ove il patrimonio abitativo o infrastrutturale sia danneggiato.

Una nuova **carta geologica moderna, aggiornata e aggiornabile** permetterebbe di intervenire in territori dove le conoscenze geologiche risalgono a diversi decenni fa (addirittura a oltre un secolo in alcune zone del Paese) e **si ripagherebbe** velocemente, in quanto permetterebbe una maggiore precisione negli interventi e l'**ottimizzazione delle risorse economiche pubbliche** per la difesa e prevenzione delle opere.

La **Carta Geologica ufficiale** rappresenta quindi uno **strumento indispensabile** sia come base di partenza per indagini geologiche più dettagliate, sia per interventi puntuali **pubblici e privati** che coinvolgano professionisti di diverse discipline (geologi, ingegneri, architetti, urbanisti, etc).

La **ripresa** del progetto CARG dovrà **coinvolgere** gli attori che hanno efficientemente operato sino al 2000, cioè sino a che lo stato italiano ha finanziato il progetto, e cioè il **Servizio Geologico d'Italia** (oggi inglobato in ISPRA), le **Regioni e Province Autonome** e gli Enti di Ricerca, che hanno garantito, e dovranno continuare a garantire, la qualità raggiunta della cartografia geologica italiana, tramite un processo ormai rodato.

La **Società Geologica Italiana**, all'interno della quale è presente un **Comitato di Cartografia Geologica**, come ideale prosecuzione di quanto voluto **Quintino Sella**, suo fondatore nel 1881, rappresenta oggi oltre 1500 geologi con esperienze e competenze diverse: liberi



Società Geologica Italiana

Fondata nel 1881

Ente Morale R.D. 17 ottobre 1885

S.G.I.

professionisti, geologi del mondo della ricerca (Università, CNR, INGV), insegnanti, geologi di enti pubblici e territoriali (Servizio Geologico d'Italia, Regioni e Province Autonome, enti territoriali) e geologi che operano nell'industria. Tutte queste anime, seppur diverse per competenze e sensibilità, hanno coralmemente sottolineato la **necessità** e l'**urgenza**, per il bene della collettività, di **completare** in progetto di **cartografia geologica nazionale** attraverso il rifinanziamento da parte dello Stato. Con questo spirito la **Società Geologia Italiana** è **portavoce** presso i decisori politici di questa esigenza non solo della comunità geologica ma per il **Paese intero**.

Confidando nella Vostra sensibilità verso le tematiche dell'ambiente e del territorio e dell'attenzione alla tutela e gestione sostenibile di un Paese geologicamente complesso e intrinsecamente fragile come il nostro, Vi porgiamo i nostri migliori saluti.

Il Presidente della Società Geologica Italiana

Prof. Sandro Conticelli

Firmato digitalmente da: Sandro Conticelli
Organizzazione: SOCIETÀ GEOLOGICA ITALIANA/80258790585
Data: 17/03/2019 08:36:47